



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 47 del 26/03/2009**

### **ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI**

Esproprio.

### **IL DIRIGENTE**

Premesso

- che il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, con decreto n. 404/CD/A del 31.12.2004, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese Spa delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese Spa ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come Dirigente il sig. Luigi Rizzo e come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 145/CD/A del 10.07.2006 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- che con Decreto n. 13697 emanato da questo Ufficio in data 13.09.2006 è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- che il predetto decreto è stato eseguito in data 06.10.2006 mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili interessati;
- che con provvedimento n. 13545 del 26.02.2007, pubblicato nel B.U.R.P. ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere alla Ditta Cafagna Giuseppe nato ad Andria il 13.05.1947 la somma di euro 2.840,31 a titolo di indennità per l'espropriazione del fondo occorso alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento;

Dato atto che è stata corrisposta la suddetta indennità alla Ditta Cafagna Giuseppe, la quale ha contestualmente rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Visto il decreto n. 105/CD/A del 23.07.2008, con il quale il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha modificato la disciplina di delega delle potestà espropriative, nella sola parte

relativa al beneficiario dell'espropriazione, autorizzando la pronuncia di esproprio in favore del Comune di Andria, già proprietario degli impianti preesistenti;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

## DECRETA

1. E' disposta in favore del Comune di Andria, con codice fiscale n. 81001210723, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio del medesimo Comune, di proprietà della seguente Ditta:

- CAFAGNA Giuseppe nato ad Andria il 13.05.1947 ed ivi residente alla via Donizetti n. 20 - C.F. n. CFG GPP 47E13 A285E - proprietario e SALERNO Serafina nata a Andria il 02.10.1952 - C.F. n. SLR SFN 52R42 A28513 usufruttuaria - Foglio n. 20 - particella n. 715 - superficie mq. 627 - Indennità corrisposta: euro 2.840,31

2. Il trasferimento del diritto di proprietà dei beni sopra indicati è sottoposto alla condizione sospensiva della notificazione del presente decreto al sig. Cafagna Giuseppe, che sarà effettuata a cura dell'Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. con sede in Noci, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. La medesima Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. provvederà inoltre alla relativa registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Comune di Andria, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente 'decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Responsabile Procedimento Dirigente  
Espropriativo Ufficio Espropri  
Francesca Lanfrancotti Luigi Rizzo

---